



## **AFRICA/NIGER - Nuovo progetto per la costruzione di un Centro medico-sociale**

Niamey (Agenzia Fides) – La situazione sanitaria della regione di Dosso, estremo sud-ovest del Niger, è tutt'altro che facile: ad un tasso di povertà decisamente elevato (l'86% della popolazione è considerata "povera", e tra questi il 51% "estremamente povera"), si aggiungono la diffusione della poligamia e del matrimonio precoce, con conseguenze sulla salute della popolazione, soprattutto quella di donne e bambini piccoli. È in particolare la tradizione del parto a domicilio non assistito, rinforzata dalla lontananza degli ospedali, dalla scarsa qualità dei servizi e dall'assenza di conoscenze relative ai vantaggi dei parti assistiti, a generare i risultati più disastrosi: 680 donne su 100 mila muoiono durante il parto o per complicazioni legate alla gravidanza ed anche il tasso di mortalità infantile (soprattutto quello dei più piccoli, fino ai 4 anni), risente negativamente di questa situazione. Nel tentativo di fronteggiare la situazione di particolare urgenza e di migliorare la copertura sanitaria della Regione, il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo e la diocesi di Lodi (Italia) hanno dato vita al progetto di costruzione di un centro medico-sociale per garantire il benessere di donne e bambini, che comprende un ospedale per le cure di base, dotato dei reparti di maternità, pediatria e di un centro nutrizionale, supportato da un programma di formazione per ostetriche, assistenti al parto a domicilio, una per villaggio, pediatri e nutrizioniste, per visite mensili nei villaggi. Le colonne portanti di quest'impresa, saranno la sensibilizzazione e formazione innanzitutto delle mamme che verranno incentivate a ricorrere a parti sicuri presso il centro o comunque assistite da personale qualificato, ma coinvolgeranno anche pediatri, ostetriche, assistenti al parto e nutrizioniste. I beneficiari del progetto saranno gli abitanti del quartiere alla periferia est di Dosso e i 56 villaggi nel raggio di 30 km dal dispensario, oltre ai circa 40 mila abitanti dei 56 villaggi assistiti dalle ostetriche e dai pediatri, e i 50 mila abitanti della periferia di Dosso, per un totale di circa 90 mila abitanti, dei quali il 52% sono donne. (AP) (12/5/2011 Agenzia Fides)